

Per ricordare l'eccidio delle Fosse Ardeatine

Incontro popolare a Porta San Paolo

Iniziativa unitaria nei luoghi di lavoro, nelle scuole e nei quartieri - Ieri nel luogo dove 29 anni fa fu compiuto il barbara massacro dai nazisti si è svolto un comizio organizzato dai dipendenti dell'Enel. Domani corteo a S. Lorenzo e assemblea ai Mercati Generali - Migliaia di firme per la petizione Anpi



La manifestazione dei dipendenti dell'ENEL alle Fosse Ardeatine

Con assemblee e iniziative unitarie si prepara l'incontro popolare di sabato pomeriggio a Porta San Paolo per ricordare il ventinovesimo anniversario dell'eccidio delle Fosse Ardeatine. Ieri mattina sul luogo del barbara massacro, dove ora sorge un mausoleo, si è svolto un comizio indetto dai lavoratori dell'ENEL, aderenti al PCI, PSI, PRI, PSDI e alla DC, con l'adesione dei sindacati di categoria e delle ACLI. Tra gli altri hanno parlato i compagni onorevoli Carla Capponi (PCI) e Mario Zagari (PSI).

Migliaia di firme, intanto, vengono apposte in calce alla petizione antifascista dell'ANPI. Dal luogo di lavoro, dalle scuole, dai quartieri verranno portate sabato a Porta San Paolo le adesioni già raccolte. Significative le sottoscrizioni dei consiglieri della XI Circoscrizione del PCI, PSI, PSDI e della DC, dei lavoratori della Salapoll, del Comitato antifascista unitario (composto da comunisti, socialisti, repubblicani e socialdemocratici) del Poligrafico dello Stato, dei dipendenti della Fiat-ud di Pomezia.

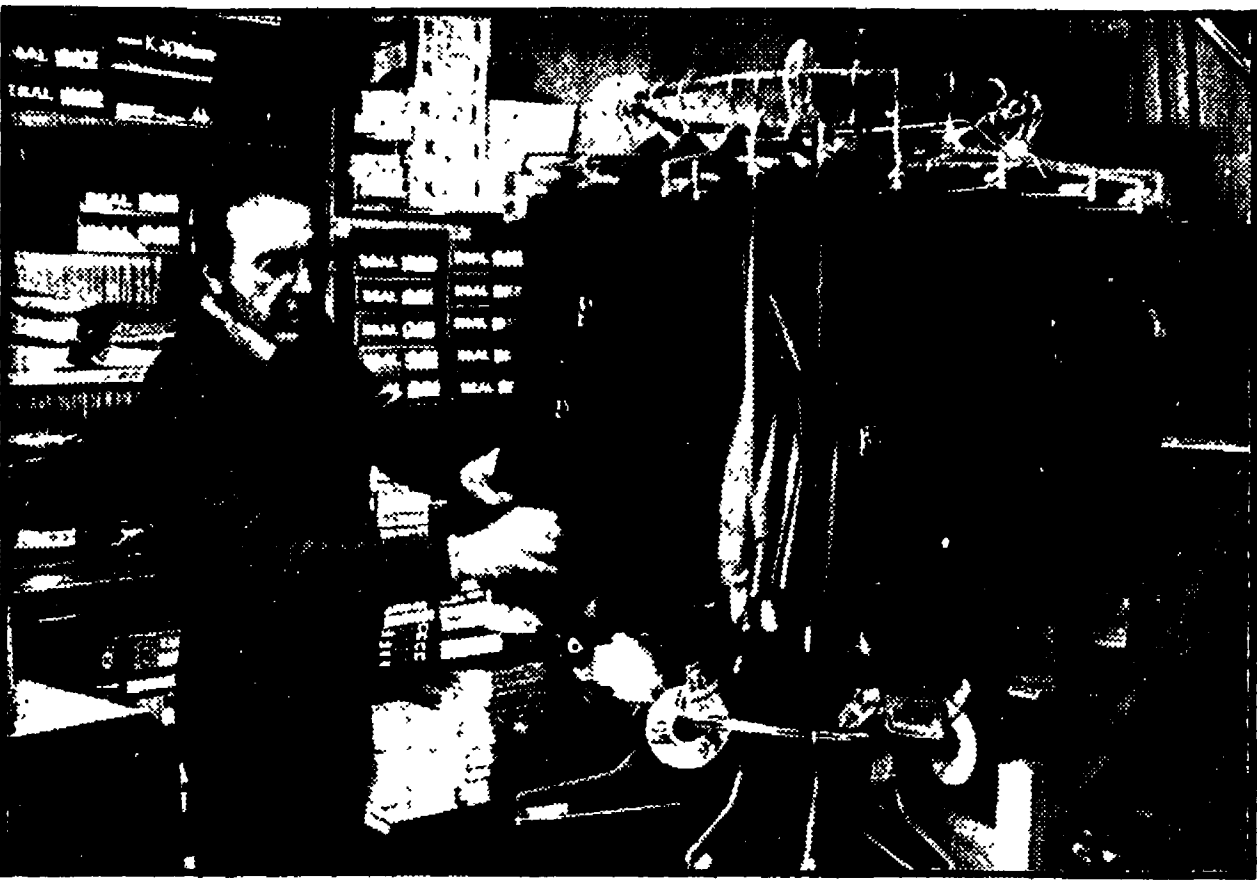
Per DOMANI, inoltre, sono state organizzate manifestazioni ai Mercati Generali (ore 10) con la partecipazione dell'assessore Cecchini e del compagno Luigi Petroselli; un comizio (ore 18) avrà luogo a Torpinattara; un corteo sfilerà per le vie di San Lorenzo (ore 17,30) dove verrà deposta una corona alla lapide dei martiri della libertà: questa iniziativa è stata indetta da un comitato formato dall'ANPI, dal PCI, PSI, PRI, PSDI, dalla DC, dall'ANPPA, dall'UPRA, dall'ANVAD, dall'Associazione combattenti e reduci e dai movimenti giovanili democratici.

Per SABATO sono in programma manifestazioni nella Direzione generale dell'INPS (ore 10) indetta dal personale e nel primo pomeriggio a Trastevere e Garbatella. Assemblee si svolgeranno nelle scuole: venerdì nell'Istituto sperimentale e sabato nel liceo Tasso.

Un commemorativo del 29° anniversario delle Fosse Ardeatine è stato fatto affiggere dall'ANFIM (Associazione nazionale tra le famiglie italiane dei martiri caduti per la libertà). Sabato mattina si terrà la cerimonia ufficiale nel luogo dell'eccidio: interverrà, tra gli altri, il sindaco Darida.

IVA e svalutazione all'origine della nuova corsa al rialzo ANCHE VESTITSI COSTA DI PIÙ: RINCARIRI DAL 7 AL 15 PER CENTO

Nei prossimi mesi - secondo i negozianti - la lana e la seta raggiungeranno prezzi elevatissimi - Venti per cento in più nella profumeria, costeranno di più i mobili - Aumenta anche il pane a prezzo controllato?



Un negoziante mostra alcuni capi di abbigliamento: ai recenti aumenti presto se ne aggiungeranno altri

Questi gli aumenti nell'abbigliamento

	dic. '72 mar. '73	
Camicetta di jersey di lana da donna	3.500	4.900
Maglione pesante lana	8.900	10.000
Pantaloni di media qualità (donna)	12.000	15.000
Gilet da uomo di lana senza maniche	6.500	7.500
Maglioncino di fibra sintetica	4.000	4.200
Scarpe da donna di media qualità	6.500	8.000
Scarpe da uomo di media qualità	9.000	11.000
Tailleur da donna m.q.	40.000	50.000
Vestito da uomo m.q.	45.000	55.000
Gonna da donna buona qualità a pieghe	10.000	13.000
Detersivo per piatti misura media	180	200
Saponetta misura media	200	220
Camicia da uomo m.q.	5.000	6.500

In corteo davanti alla RAI-TV e manifestazione ad Aprilia

Forte giornata di lotta dei metalmeccanici Domani fermi i bus dalle 10,30 alle 14,30

S'inizia stamane il picchettaggio in piazza Navona da parte degli operai FATME - Gravi provocazioni aziendali allo stabilimento FIAT della Magliana e all'Autovox - Sciopero e corteo dei lavoratori del vetro - In lotta gli edili della Schiavetti

Forte giornata di lotta dei metalmeccanici per il rinnovo del contratto di lavoro, che ha aperto una nuova fase di iniziative sindacali per piegare l'intransigenza del padronato privato. Migliaia di lavoratori nella mattinata hanno dato vita ad una manifestazione davanti alla RAI, durante le 4 ore di sciopero per il rinnovo del contratto di lavoro. Ottanta pullman sono affluiti da tutte le fabbriche in piazza Mazzini. Dieci pullman sono giunti dalla Fiat, dalla Lancia, dalla Alfa Romeo, dall'Ime e dalle altre aziende di Pomezia. Erano in sei-settemila quando si sono mossi in corteo per raggiungere la sede della Federazione CGIL, Cisl e Uil, hanno avanzato precise richieste: avanzamento della manifestazione di ieri e di quelle dei prossimi giorni; darsi alla sede RAI nel telegiornale del 20.30; informazione, sempre nel telegiornale, sulle iniziative che nelle diverse province i lavoratori assumono nel quadro della lotta contrattuale; accettazione da parte della RAI-TV di informazioni e comunicati dei sindacati.

I lavoratori del vetro hanno sciopero ieri per otto ore in tutte le aziende della provincia ed hanno dato vita ad una manifestazione. Alle 9,30 centinaia di lavoratori si sono mossi in corteo da dove si è mosso il corteo che ha raggiunto il ministero del lavoro e la sede dell'Associazione industriali del vetro in via Etiopti. In seguito, le aziende del vetro sono in lotta per il contratto integrativo provinciale.



Il corteo dei metalmeccanici ad Aprilia

vita di partito

ASSEMBLEE - Osteria Nuova: ore 19 (Fiorini); ore 20 (Sestini); ore 21, commissione femminile (Fiorini); Celso Monti: ore 21, ass. problemi internazionali (Parola); Gracis: ore 20, gruppo sicurezza sociale (Fazio); Albucione: ore 19 (Gianfranceschi); Mantova: ore 20 (Sestini); ore 21, studio di quartiere M. (Franchi); ore 19, Cellina (Sestini); ore 20, studio di quartiere M. (Franchi); ore 17,30, ass. femminili (A. Amendola).

Lunga riunione alla Procura tra magistrato inquirente e CC

Imminenti due arresti per il «giallo» del giovane sparito undici giorni fa?

Forse ad una svolta decisiva l'inchiesta su Francesco Papaldo, lo studente-cameriere scomparso l'11 marzo scorso - Interrogata un'hostess, la ragazza del Papaldo - Sempre più consistente l'ipotesi che il giovanotto sia stato eliminato perché sapeva troppo su traffici di droga ed altri "affari" poco puliti

Forse sono giunte ad una svolta decisiva le indagini dei carabinieri sulla misteriosa scomparsa di Francesco Papaldo, lo studente universitario di Legge di 23 anni che si guadagnava da vivere come cameriere in un ristorante dei Parioli, il «Francis». Gli inquirenti sospettano che il giovane, sparito dalla circolazione l'11 marzo scorso, sia stato assassinato perché forse era venuto a conoscenza di qualcosa di «scottante» su un traffico di droga o altri traffici poco puliti che ruotano nel giro dei night-club, come, per esempio, ricatti organizzati, grazie a intercettazioni telefoniche, nel confronti di personaggi altolocati e molto in vista nella Roma-bene. Per tutto il pomeriggio di ieri, fino a tarda sera, si è svolto un lungo incontro a Palazzo di giustizia tra il capitano Proserpi, il procuratore della Repubblica Di Nardo, secondo alcune notizie, sembra che sarebbero imminenti almeno due ordini di cattura per due personaggi implicati nella vicenda. Ancora non si conoscono gli elementi acquisiti dagli inquirenti nel corso dell'inchiesta, tali da portare ad alcuni arresti, ma l'impressione è che i carabinieri abbiano raccolto una serie di indizi e di prove piuttosto compromettenti nei confronti di alcune persone, in parte già coinvolte nell'inchiesta del «Numero Uno».

Grave provocazione squadrista a Legge

Grave provocazione fascista - avallata e coperta dai poliziotti - nella facoltà di legge. Ieri mattina era stata organizzata nell'aula «I» una esercitazione-dibattito sui problemi odierni del diritto privato a conclusione di un'ampia discussione svolta nelle settimane scorse nelle esercitazioni pomeridiane della materia. Avrebbero dovuto partecipare al dibattito i professori Rescigno (diritto privato) e Branca (diritto romano). Ma alle 10,30 circa sessanta squadristi hanno occupato l'aula, minacciando gli studenti presenti e annunciando che l'iniziativa non si sarebbe potuta svolgere perché loro non erano d'accordo. L'episodio - susseguente alla irruzione dell'altra sera in una lezione di diritto privato quando un assistente è stato costretto ad abbandonare l'aula - è molto grave soprattutto perché i poliziotti sono intervenuti solo per far intendere al prof. Rescigno che sarebbe stato protetto solo se avesse svolto una lezione «normale», cioè senza dibattito.

Per 800 bambini tripli turni

Ancora niente scuola per gli 800 alunni della scuola elementare di Casetta Mattei costretti ai tripli turni in vecchi locali prefabbricati. Lo assessore Martini, che per ieri mattina aveva promesso di rendere disponibile il nuovo edificio scolastico, pronto da tempo e mai utilizzato, si è ancora una volta rimangiato gli impegni davanti alla popolazione della borgata. Infatti i bambini hanno atteso invano l'apertura dei nuovi locali.

Macabra scoperta a Terracina

Cadavere nudo e carbonizzato in un canneto

Il corpo dello sconosciuto rinvenuto da alcuni cacciatori, sulla riva di un canale - Intatto solo il torace e il volto - Si tratta di un delitto?

Misterioso «giallo» a Terracina. Il cadavere semi carbonizzato di uno sconosciuto, completamente nudo, è stato scoperto ieri mattina in un canneto sulla spiaggia di Via Hermada, a pochi chilometri da Terracina. Accanto al mucchio di indumenti bruciati quasi del tutto, come per far sparire ogni traccia utile alla identificazione dello sconosciuto, un uomo dell'età approssimativa di 30 o 35 anni, dai capelli biondati. Quelli, finora, sono i pochissimi elementi in possesso degli inquirenti che stanno cercando di far luce sul misterioso episodio. Allo stato attuale delle cose, infatti, ancora non si può stabilire se si tratta di un feroce delitto o di uno strano, sconcertante suicidio: la parte intatta del corpo, infatti, non presenta alcuna traccia di apparenza, tracce di lesioni o violenza.

Ha rubato preziosi incunaboli

Condannato falso professore che saccheggiava biblioteche

Quattro anni e dieci mesi di reclusione sono stati inflitti ieri dalla Corte di Cassazione al falso professore di Lettere, Paolo Remy, per aver rubato preziosi incunaboli dalle biblioteche di una università irlandese e chiese di consultare alcune preziose opere, prevalentemente di carattere geografico, del 1500 e del 1600. Profittando di un aspetto irripetibile e insospettabile, il falso professore tagliava dai volumi le carte geografiche e le stralciava, quando non asportava integralmente il prezioso testo. Nella sua lunga attività il «professore» ha preso di mira soprattutto la Biblioteca Comunale di tutti la Biblioteca della Società Geografica Italiana di Roma. Nella cittadina umbra il truffatore è stato sorpreso in possesso di una mole di 116 tavole geografiche tratte da 116 volumi del 1500 e 1600 di importanti autori; tra questi Vincenzo Coronelli, il frate Francesco Cosmografico ufficiale della Repubblica di Venezia, Tommaso Hortelio e Ostelio. A Roma la biblioteca della Società geografica (il sedicente professore irlandese ha asportato, sempre con il sistema del taglio, numerosi sime tavole e un volume del Tolomeo. Il valore venale delle opere e dei testi sottratti è stato valutato in molti milioni di lire, ma ben maggiore e del tutto incalcolabile è l'entità dei danni da lui procurati al patrimonio culturale e storico italiano.

Nuove indagini sull'indagini cadavere al Colosseo

La vicenda dei due arabi arrestati nei giorni scorsi ad Erba, nei pressi di Como, per riciclaggio e furto d'auto, si fa sempre più complicata: infatti, mentre proseguono le indagini per accertare quali contatti i due avessero con Youssef Kameh, l'egiziano scoperto cadavere nei pressi del Colosseo (un suicidio, secondo la polizia romana), l'Interpol ha chiesto ufficialmente ai commercianti di Opere di pura diffamazione fatta di documenti e iniziative della stampa tese a dimostrare che gli aumenti sono provocati dai commercianti. Chi comunque volesse rendersi conto di persona di come stanno le cose può prendere un qualsiasi listino di una casa di profumeria o di abbigliamento, o di detersivi e controllare il prezzo imposto al consumo alla fine dello scorso anno e quello scritto ora.